

Comunicazione alle parrocchie in merito alla scelta del Sinodo diocesano

La comunicazione va letta prima dell'omelia nel corso delle celebrazioni festive di domenica 28 febbraio

Carissime comunità cristiane,

il Vangelo di oggi ci sorprende perché in piena Quaresima ci avvolge della luce della Trasfigurazione, luce che mostra già la Pasqua. Questa luce trasforma e rinnova. Ci suggerisce perciò che è necessario non tanto *aggiungere* cose nuove da fare, quanto semmai *trasfigurare* e *rinnovare* il nostro modo di essere cristiani, in un tempo totalmente inedito come quello attuale.

Oggi, proprio in questo tempo così particolare, comunico che la nostra Chiesa di Padova sceglie di celebrare il Sinodo diocesano.

Cos'è un Sinodo? La parola significa "cammino insieme". È un processo di ascolto, coinvolgimento e partecipazione, dei presbiteri e di tutti i fedeli, per aiutare e consigliare il Vescovo nella guida della comunità cristiana – questo dice il Diritto canonico. È un cammino *straordinario*, che si inserisce nella vita parrocchiale *ordinaria* per raccogliere l'opinione di quante più persone possibili che, in ascolto del Vangelo, potranno elaborare indicazioni per un cambiamento della nostra Chiesa diocesana.

Questa scelta è giunta dopo un lungo discernimento – terminato lo scorso ottobre – da parte del Consiglio Pastorale Diocesano e del Consiglio Presbiterale: una scelta maturata con prudenza, ma anche con tanta voglia di capire *insieme* verso dove andare, verso dove lo Spirito Santo ci chiama.

Cari fratelli e sorelle, vi chiedo di guardare al Sinodo con fiducia: è la possibilità di costruire insieme un sogno per la nostra Chiesa di Padova. Sarà una bella esperienza!

La prima tappa di questo cammino si chiama "Indizione del Sinodo" e si terrà domenica 16 maggio pomeriggio, qualora la situazione pandemica lo consenta.

Il Signore Gesù guidi e accompagni la nostra Chiesa di Padova nel "santo viaggio" che andremo ad iniziare.

✠ Claudio Cipolla

Vescovo di Padova